

Osservatorio provinciale delle Immigrazioni di Bologna

Report

- STRANIERI E APPARTENENZA RELIGIOSA - di Paola Lacarpia e Raffaele Lelleri

(luglio 2010)

In sintesi:

- Non è possibile calcolare le credenze e le pratiche di fede degli immigrati a partire dai dati anagrafici. Ciò che è possibile fare è stimare la loro appartenenza sulla base della composizione religiosa ufficiale nei Paesi di origine; si tratta, in ogni caso, di una procedura con vari limiti ed i cui risultati vanno trattati con cautela.
- Secondo le stime disponibili, metà degli stranieri in provincia di Bologna è 'di religione cristiana', in particolare 'ortodossa'; 4 su 10 sono 'di religione musulmana'.
- Il 'gruppo cristiano' è prevalentemente femminile, quello 'musulmano' maschile.
- I 'musulmani' sono aumentati in valore assoluto, ma è diminuito il loro peso relativo all'interno della popolazione straniera. La loro prevalenza maschile è rimasta sostanzialmente invariata negli anni.
- Il Distretto con la maggior quota relativa di stranieri 'musulmani' è quello di Pianura Ovest, seguito a breve distanza da Porretta Terme; Bologna-città, invece, è quello dove maggiormente si concentrano gli stranieri 'cristiani'. In provincia, sono piuttosto accentuate le differenze territoriali, coerentemente con le specificità della distribuzione delle cittadinanze nei diversi territori. Nel capoluogo, i Quartieri con la maggior presenza relativa di stranieri 'musulmani' sono San Donato e Borgo Panigale; in tutti i Quartieri, del resto, è maggioritaria la componente 'cristiana'.

INDICE:

1. Premessa e metodologia	pag. 2
2. Appartenenza religiosa dei cittadini stranieri in provincia di Bologna	pag. 5
2.1. I 'musulmani sociologici' in provincia di Bologna, approfondimenti	pag. 7
3. Analisi territoriale per Distretto (provincia di Bologna)	pag. 10
4. Analisi territoriale per Quartiere (città di Bologna)	pag. 15

1. Premessa e metodologia

→ *Immigrazione e religione*

Spesso lo studio, la riflessione pubblica e la politica delle immigrazioni hanno incrociato e incrociano tuttora i temi della religione.

Le ragioni alla base di ciò sono molteplici, richiamano ipotesi anche molto diverse tra di loro e sempre si scontrano con l'assenza, per lo meno sul nostro territorio, di dati attendibili al riguardo.

Il punto è che, soprattutto all'interno di una società fluida e globalizzata come quella attuale, l'unico modo disponibile per sapere veramente a quale religione una persona aderisca, che culti pratici e che convincimenti di fede abbia è: chiederglielo direttamente. E' impossibile, in altre parole, dare per scontate o presumere queste variabili, specie quelle che affluiscono alla sfera più intima di ognuno di noi.

→ *Immigrati, vita religiosa e capitale sociale*

L'impressione generale, tuttavia, è che, per quanto riguarda i cittadini stranieri, il capitale sociale connesso alla vita religiosa sia piuttosto limitato. Pare confermarlo, seppur indirettamente, una recente *survey* che abbiamo realizzato a Bologna e provincia.

Tra il 2007 ed il 2008 abbiamo intervistato un campione rappresentativo di 350 stranieri regolarmente residenti (*"Vivere sotto le Due Torri"*, a cura di R. Lelleri e M.C. Patuelli; CLUEB, 2009). Benché il questionario utilizzato non abbia specificamente trattato di religione, esso propone due domande di interesse ai nostri fini (tabella 1).

Tabella 1
Vita sociale ed associativa degli stranieri residenti in provincia di Bologna (%)

	Spesso	Qualche volta	Mai	TOT
Frequenta membri della stessa associazione/partito/organizzazione/gruppo religioso/confraternita al di fuori dei luoghi di lavoro ed oltre alle persone con cui abita?	9,1	11,8	79,1	100
Nell'ultimo anno ha partecipato all'attività di associazioni religiose in Italia (anche non formalmente costituite)?	6,1	11,5	82,4	100

(fonte: survey *"Vivere sotto le Due Torri"*, agg. 2007-2008)

Come si può notare, meno del 10% degli intervistati ha una vita sociale ed associativa extrafamiliare di un certo rilievo; 8 su 10 non ne dichiarano alcuna. Sono relativamente meno isolati i rispondenti provenienti dal Subcontinente indiano e dall'Estremo oriente; mostrano invece tassi notevolmente più ridotti di partecipazione alle organizzative collettive i giovani e gli europei di area balcanica.

→ *Metodologia della stima dell'appartenenza religiosa*

Assodato che qualsiasi approfondimento su questo tipo di dinamiche richiederebbe lo strumento dell'intervista personale, valutiamo comunque possibile arrivare ad una stima almeno

dell'appartenenza religiosa della popolazione straniera residente a partire dai dati sulle iscrizioni anagrafiche presso i Comuni.

Abbiamo utilizzato questa metodologia già nel 2004 (*"Islam e Bologna"*, Dossier dell'Osservatorio delle Immigrazioni di Bologna – n. 1 del 2004) e nel 2005. Allora ci siamo limitati a dimensionare i c.d. 'musulmani sociologici'; in questa sede **ampliamo il quadro a tutte le principali appartenenze religiose.**

Sono state infatti prese in considerazione i seguenti gruppi:

- 'musulmano';
- 'cattolico';
- 'protestante';
- 'ortodosso';
- 'buddista';
- 'induista';
- 'taoista'.

Le restanti religioni e l'ateismo sono stati aggregati nella categoria 'altre religioni/nessuna religione'.

Desideriamo sottolineare che, al fine di evitare di polarizzare illegittimamente il dibattito considerando soltanto i gruppi 'musulmano' e 'cristiano', abbiamo scelto di includere nell'analisi – per quanto possibile a livello statistico – anche le appartenenze meno frequenti.

Scrivevamo nel 2004 (cit.):

"Molti sono i problemi connessi con la misurazione quantitativa dei musulmani in Italia. La definizione cui si può fare riferimento è quella di 'musulmano sociologico', vale a dire chiunque provenga da un contesto sociale, istituzionale e/o familiare in cui l'Islam è elemento strutturante. L'utilità della stima di tale popolazione risiede nella possibilità di pesare l'influenza delle culture islamiche fra gli immigrati, il che può peraltro coincidere con situazioni quotidiane di pratica discontinua oppure assente. Si tenga poi presente che le cifre che presenteremo sono, ovviamente, al netto dei musulmani di nazionalità italiana, il cui peso sul totale è comunque presumibilmente limitato. [...] Con il concetto di 'musulmani sociologici', variamente utilizzato nella letteratura sociologica in materia [...], ci si riferisce qui all'Islam come comunità e tradizione simbolica, il cui riferimento è un'identificazione culturale più che religiosa, al di là di quanto sia esplicita la fede. L'utilizzo di tale concetto nel computo dei musulmani presenti sul territorio produce presumibilmente una stima per eccesso, perché - come di seguito spiegato - viene preso in considerazione chiunque abbia avuto la probabilità di crescere in un 'humus islamico' nel Paese di provenienza (probabilità data dalla percentuale di musulmani nel Paese d'origine). [...]

La stima dei 'musulmani sociologici' è effettuata applicando [ad ogni gruppo nazionale] di immigrati stranieri[residenti] la percentuale di musulmani presente nella madrepatria, in base alle indicazioni riportate dalle fonti più autorevoli in materia [...]. Tale operazione può essere effettuata solo tenendo conto che inevitabilmente si avrà una distorsione, in ragione del fatto che si trascura così la possibilità di tassi migratori disomogenei per comunità religiosa, dovuti ai motivi più diversi (dalle persecuzioni all'instaurarsi di reti transnazionali). Questo è anche uno dei principali motivi di critica del modello, che molti studiosi della materia infatti non condividono. La cifra ottenuta permette di dare comunque un colpo d'occhio generale [...]"

Siamo consapevoli sia dei **limiti** sia delle **opportunità** di tale metodologia, che viene peraltro presa a riferimento anche da altri autorevoli esperti nazionali (ad esempio la Caritas nazionale col suo annuale Dossier Statistico Immigrazione).

Consideriamo in ogni caso **prevalenti le ragioni a suo favore**, se non altro per offrire al dibattito un contributo scientifico relativamente più fondato rispetto alla mera percezione personale, collettiva, mass-mediatica e aneddotica che spesso è l'unica fonte informativa utilizzata.

LIMITI E OPPORTUNITÀ DELLA METODOLOGIA DI STIMA QUI UTILIZZATA	
- Pro -	- Contro -
<ul style="list-style-type: none"> - Permette di dimensionare a grandi linee un fenomeno altrimenti sconosciuto in termini oggettivi. - Permette di tracciarne il generale profilo sociodemografico, nonché di evidenziare i macro-trend in corso. 	<ul style="list-style-type: none"> - Nulla dice sulla vita religiosa effettiva, sulla pratica concreta e sulla quotidiana adesione ai valori ed ideali religiosi. - Non rende conto della specificità e della variabilità dei percorsi individuali di ogni persona, che può cambiare la propria appartenenza religiosa nel corso della vita. Non rende conto, inoltre, delle possibili multi-appartenenze. - Applica statistiche ufficiali che possono essere inaccurate o non sensibili alle specificità etniche/regionali presenti all'interno dei Paesi. - Dà per scontata la sovrapposizione tra quadro delle appartenenze religiose in patria e quadro delle appartenenze religiose in terra d'emigrazione. - Non distingue tra stranieri nel Paese di origine e stranieri nati in Italia. - E' riferita ai soli stranieri; nulla dice sull'appartenenza religiosa degli italiani (sia di nascita che divenuti tali).

Le tabelle presentate in questo report utilizzano le seguenti fonti:

- per quanto riguarda le statistiche ufficiali sulla composizione religiosa dei Paesi del mondo: CIA, "The World Factbook" in www.cia.gov | consultato nella primavera del 2010;
- per quanto riguarda gli stranieri residenti in provincia di Bologna: ISTAT in www.demo.istat.it | aggiornato al 31 dicembre 2008;
- per quanto riguarda gli stranieri residenti nei Quartiere di Bologna-città: Dipartimento Programmazione del Comune di Bologna in www.comune.bologna.it/iperbole/piancont | aggiornato al 31 dicembre 2008.

Il quadro esaustivo dell'appartenenza religiosa degli stranieri residenti è stato ottenuto applicando le statistiche ufficiali CIA ad ognuna delle 156 nazionalità rappresentate sul territorio bolognese.

Al fine di rendere disponibili quante più informazioni utili alla **programmazione del welfare**, abbiamo ritenuto opportuno presentare le **stime** specifiche per ogni Distretto e Quartiere. Va sottolineato che tali valori numerici risultano quanto meno attendibili quanto più limitato è il territorio di riferimento. Raccomandiamo pertanto **cautela** nell'utilizzare ed interpretare i dati ottenuti: non permettono infatti un'analisi puntuale delle singole specifiche situazioni bensì solamente lo studio della composizione generale e delle tendenze in corso.

2.

Appartenenza religiosa dei cittadini stranieri in provincia di Bologna

→ *Dati anagrafici di scenario*

I cittadini stranieri residenti in provincia di Bologna al 31 dicembre 2008 sono 86.700, pari all'8,9% della popolazione totale. La loro incidenza è maggiore in Bologna-città, dove sono iscritti 39.480 stranieri (10,5%), rispetto che nel resto della provincia (7,9%).

Considerando l'intero territorio provinciale, le donne straniere risultano essere il 51% del totale degli stranieri residenti; nel capoluogo tale l'incidenza è lievemente più elevata (51,9%).

→ *Il quadro delle appartenenze religiose*

Nel dettaglio, la '**religione**' maggiormente rappresentata tra gli stranieri in provincia di Bologna è quella '**cristiana**', che conta più di 40.000 cittadini (tabella 2) – ovvero **9 punti percentuali in più di quella 'musulmana'**.

All'interno del 'gruppo cristiano', il 'culto' più rappresentato è quello '**ortodosso**', con poco meno di 25.000 cittadini (pari al 58% di tutti gli stranieri 'cristiani').

Tabella 2
Stima delle appartenenze religiose
degli stranieri residenti in provincia di Bologna al 31/12/2008

Religioni	Stima ¹	Stima % (% di colonna)	Stima % su TOT residenti
Cristiani	42.500	49	4,3
<i>di cui Ortodossi</i>	<i>24.600</i>	<i>28</i>	<i>2,5</i>
<i>di cui Cattolici</i>	<i>14.300</i>	<i>17</i>	<i>1,5</i>
<i>di cui Protestanti</i>	<i>3.500</i>	<i>4</i>	<i>0,4</i>
Musulmani ²	34.400	40	3,5
Taoisti	3.400	4	0,3
Buddisti	1.600	2	0,2
Induisti	1.400	2	0,1
Altre religioni / Nessuna rel.	3.500	4	0,4
TOT stranieri residenti	86.700	100	8,9

Se si scompone l'appartenenza 'cristiana' nei tre gruppi che la articolano, e li si considera singolarmente, l'appartenenza '**musulmana**' diventa di maggioranza relativa, con poco meno di 35.000 cittadini; il 3,5% della popolazione residenti in provincia di Bologna è 'di religione musulmana'.

¹ In tutto questo report, le stime numeriche sono state **approssimate** ex post alle centinaia e le stime percentuali sono state approssimate ex post all'unità. Per questo motivo, entrambe queste **somme non risultano sempre aritmicamente esatte**.

² Non è stato possibile, nello stato dell'arte in cui ci troviamo, includere strutturalmente nell'analisi la suddivisione di tale gruppo religioso in 'culto sunnita' e 'culto sciita'. Abbiamo solamente disponibile la stima generale secondo cui gli stranieri 'musulmani sociologici sciiti' residenti in provincia di Bologna ammontano circa 1.100 unità, pari al 3% di 'musulmani sociologici' ed all'1% del totale degli stranieri. La stragrande maggioranza è pertanto 'sunnita'.

Questo quadro riflette la presenza, sul territorio, dei diversi aggregati nazionali: la consistenza dei 'gruppi religiosi' è infatti stata stimata prendendo a riferimento i Paesi di provenienza dei cittadini stranieri residenti a Bologna e provincia.

→ *L'analisi per genere*

Mentre gli stranieri '**crisiani**' (soprattutto gli 'ortodossi' ed i 'cattolici') sono in maggioranza di genere **femminile** (assieme agli appartenenti alle altre religioni ed agli atei), tra i '**musulmani**' e gli '**induisti**' prevale invece il genere **maschile** (tabelle 3 e 4 e grafico 1).

Tabella 3
Stima dell'appartenenza religiosa
degli stranieri residenti in provincia di Bologna, per genere, al 31/12/2008 (N.)

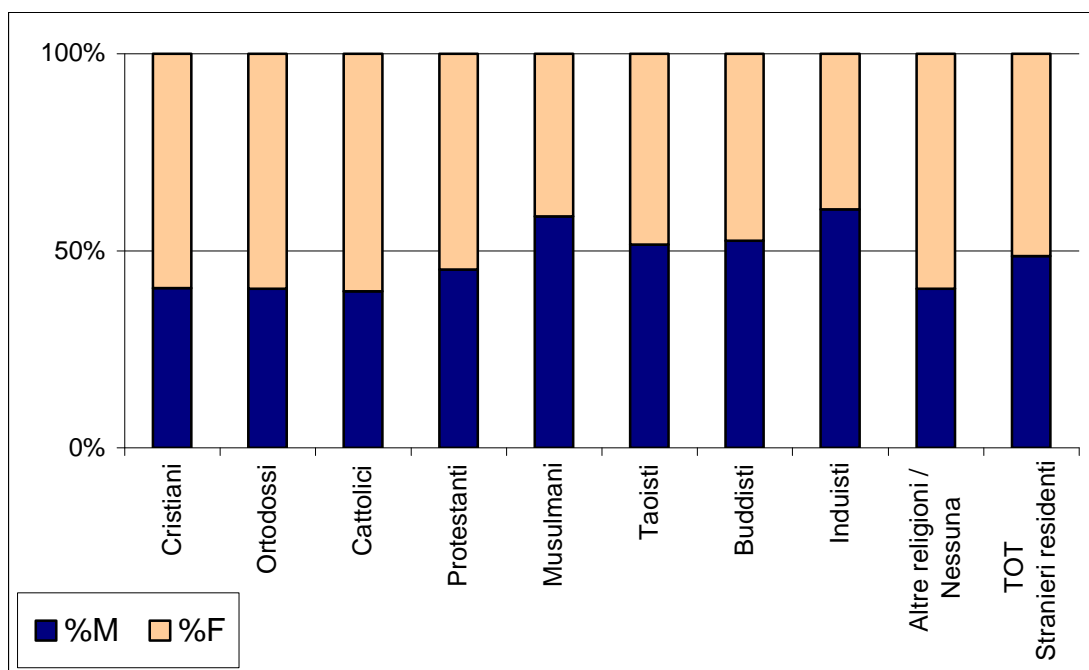
Religioni	Stima M	Stima F
Cristiani	17.200	25.300
<i>di cui Ortodossi</i>	10.000	14.700
<i>di cui Cattolici</i>	5.700	8.700
<i>di cui Protestanti</i>	1.600	1.900
Musulmani	20.000	14.200
Taoisti	1.700	1.600
Buddisti	800	800
Induisti	800	500
Altre religioni / Nessuna rel.	1.400	2.100
TOT Stranieri residenti	42.205	44.480

Mentre la maggioranza degli stranieri maschi è 'musulmano sociologico' (48%), tra le straniere la maggioranza è 'cristiana sociologica' (57%) (tabella 4).

Tabella 4
Distribuzione di genere della stima dell'appartenenza religiosa
degli stranieri residenti in provincia di Bologna, al 31/12/2008

Religioni	Stima % M su MF (% di riga)	Stima % F su MF (% di riga)	Stima % M su TOT M (% di colonna)	Stima % F su TOT F (% di colonna)
Cristiani	41	59	41	57
<i>di cui Ortodossi</i>	40	60	24	33
<i>di cui Cattolici</i>	40	60	13	19
<i>di cui Protestanti</i>	45	55	4	4
Musulmani	59	41	48	32
Taoisti	52	48	4	4
Buddisti	53	47	2	2
Induisti	60	40	2	1
Altre religioni / Nessuna rel.	40	60	3	5
TOT Stranieri residenti	49	51	100	100

Grafico 1
Distribuzione di genere della stima dell'appartenenza religiosa
degli stranieri residenti in provincia di Bologna, al 31/12/2008
(v. tabella 4)



2.1

I 'musulmani sociologici' in provincia di Bologna, approfondimenti

Visto che ci siamo già occupati a più riprese, nel passato, di stima dei 'musulmani sociologici', in merito a questo gruppo religioso è possibile fare delle analisi in serie storica, alla ricerca di eventuali trend. La prossima volta che ci occuperemo di questi temi, potremo includere nello studio longitudinale anche gli altri 'aggregati religiosi'.

Nel periodo considerato (tabella 5), se da un lato i 'musulmani sociologici' **continuano ad aumentare in termini assoluti** (da 10.300 nel 1997 a 34.400 nel 2008), dall'altro lato la loro **incidenza sul totale degli stranieri è in diminuzione**. Ciò avviene, significativamente, a partire dal 2002, a seguito di una serie di fenomeni quali:

- l'intensificazione dei flussi d'immigrazione dall'Est Europa;
- l'entrata nell'Unione Europea della Romania;
- il processo di regolarizzazione delle badanti, che ha favorito l'emersione di persone provenienti da Paesi a prevalenza cristiano-ortodossa.

La **percentuale dei 'musulmani' sul totale dei residenti italiani e stranieri è comunque aumentata**: dall'1,1% del 1997 siamo passati al 3,5% al 2008. Benché faccia oramai parte integrante del tessuto sociale nazionale e locale, il 'gruppo musulmano' rimane quindi molto minoritario se comparato alla popolazione totale.

Tabella 5
Stranieri residenti e stima dei musulmani in provincia di Bologna,
in serie storica

Anno	N. stranieri residenti TOT	Stima musulmani	Stima % musulmani su TOT stranieri	Stima % musulmani su TOT residenti
1997	21.244	10.300	49	1,1
1998	24.388	12.100	50	1,3
1999	28.481	14.400	51	1,6
2000	32.628	16.500	51	1,8
2001	37.081	18.800	51	2,0
2002	39.186	20.200	52	2,2
2003	47.468	23.200	49	2,5
2004	55.835	26.600	48	2,8
2005	61.568	28.600	46	3,0
2006	65.785	30.000	46	3,1
2007	75.277	31.400	42	3,3
2008	86.701	34.400	40	3,5

Il calo del peso relativo, tra gli stranieri, degli 'appartenenti alla religione islamica' è riscontrabile anche in tabella 6: in 10 anni il 'gruppo musulmano' è infatti cresciuto con un'intensità inferiore rispetto alla popolazione straniera in totale.

E' soprattutto l'ultimo quinquennio a fare la differenza in tale direzione (tabella 6).

Tabella 6
Stranieri residenti e stima dei musulmani in provincia di Bologna, in serie storica
(tassi di incremento con indice a base fissa=100)

Anno	Stranieri residenti	Stima musulmani residenti
1998	100	100
2003	195	192
2008	356	284

→ *Analisi per genere*

Come si è visto, sul territorio della provincia di Bologna il '**gruppo musulmano**' è tra quelli a **maggior prevalenza maschile**.

A livello di trend, tale caratteristica è rimasta sostanzialmente invariata negli ultimi 6 anni (tabella 7); in diminuzione, invece, è la quota di straniera 'musulmana' sul totale delle straniere, come atteso, a causa dell'intensificazione dell'afflusso di immigrate da 'Paesi non musulmani'.

Tabella 7

Peso relativo delle donne sulla popolazione straniera e sulla stima degli stranieri musulmani, in provincia di Bologna, in serie storica

Anno	% F su TOT stranieri	Stima % F musulmane su F straniere	Stima % F musulmane su TOT stranieri musulmani
2002	48,4	41	41
2003	49,4	40	40
2004	49,6	38	40
2005	49,9	37	40
2006	50,1	36	40
2007	50,8	33	41
2008	51,3	32	41

3.

Analisi territoriale per Distretto (provincia di Bologna)

In 4 dei 7 Distretti la 'religione' maggioritaria tra gli stranieri residenti è quella 'cristiana' (in ordine decrescente: Bologna-città e Casalecchio di Reno col 53%, San Lazzaro di Savena col 52%, Imola col 48%); **in 3 quella 'musulmana'** (Pianura Ovest col 55%, Porretta Terme col 53%, Pianura Est col 48%).

Piuttosto equilibrati, in riferimento al rapporto numerico tra queste due 'aggregazioni religiose', risultano i Distretti di Imola (solo 3 punti percentuali di differenza) e Pianura Est (7 punti percentuali); maggiormente connotati sono invece i Distretti di Pianura Ovest (20 punti percentuali in più per la 'componente musulmana'), Bologna-città (19 punti a favore, al contrario, di quella 'cristiana') e Casalecchio di Reno (15 punti in più, di nuovo, per il 'gruppo cristiano').

Il quadro delle appartenenze religiose si presenta quindi piuttosto **differenziato**, coerentemente, del resto, con la varietà dei percorsi di insediamento sul territorio dei vari aggregati nazionali.

L'analisi di genere (tabella 15) conferma, in tutti i Distretti, il maggior peso relativo della componente femminile nel gruppo cristiano rispetto che in quello musulmano.

Tabella 8
Distretto di Bologna-città:

Stima delle appartenenze religiose degli stranieri residenti al 31/12/2008

Religioni	Stima	Stima %	Stima % su TOT residenti
Cristiani	21.000	53	5,6
<i>di cui Ortodossi</i>	<i>10.700</i>	<i>27</i>	<i>2,8</i>
<i>di cui Cattolici</i>	<i>8.500</i>	<i>22</i>	<i>2,3</i>
<i>di cui Protestanti</i>	<i>1.900</i>	<i>5</i>	<i>0,5</i>
Musulmani	12.600	32	3,4
Taoisti	2.100	5	0,6
Buddisti	900	2	0,3
Induisti	930	2	0,2
Altre religioni / Nessuna rel.	1.900	5	0,5
TOT stranieri residenti	39.472	100	10,5

Tabella 9
Distretto di Imola:
Stima delle appartenenze religiose degli stranieri residenti al 31/12/2008

Religioni	Stima	Stima %	Stima % su TOT residenti
Cristiani	4.600	48	3,6
<i>di cui Ortodossi</i>	3.100	32	2,4
<i>di cui Cattolici</i>	1200	13	0,9
<i>di cui Protestanti</i>	300	3	0,3
Musulmani	4.300	45	3,3
Taoisti	170	2	0,1
Buddisti	100	1	0,1
Induisti	0 ³	0	0,0
Altre religioni / Nessuna rel.	400	4	0,3
TOT stranieri residenti	9.616	100	7,4

Tabella 10
Distretto di Porretta Terme:
Stima delle appartenenze religiose degli stranieri residenti al 31/12/2008

Religioni	Stima	Stima %	Stima % su TOT residenti
Cristiani	2.500	43	4,3
<i>di cui Ortodossi</i>	1.700	30	3,0
<i>di cui Cattolici</i>	500	9	0,9
<i>di cui Protestanti</i>	200	3	0,3
Musulmani	3.000	53	5,2
Taoisti	0	1	0,1
Buddisti	0	0	0,0
Induisti	100	1	0,1
Altre religioni / Nessuna rel.	140	2	0,2
TOT stranieri residenti	5.752	100	10,0

³ In questa tabella ed in tutte le successive lo "0" sta ad indicare una stima inferiore a 50 unità.

Tabella 11
 Distretto di San Lazzaro di Savena:
 Stima delle appartenenze religiose degli stranieri residenti al 31/12/2008

Religioni	Stima	Stima %	Stima % su TOT residenti
Cristiani	2.600	52	3,5
<i>di cui Ortodossi</i>	1.700	34	2,3
<i>di cui Cattolici</i>	700	15	1,0
<i>di cui Protestanti</i>	200	4	0,3
Musulmani	2.000	39	2,6
Taoisti	0	1	0,1
Buddisti	100	2	0,1
Induisti	100	2	0,1
Altre religioni / Nessuna rel.	200	4	0,3
TOT stranieri residenti	5.026	100	6,7

Tabella 12
 Distretto di Casalecchio di Reno:
 Stima delle appartenenze religiose degli stranieri residenti al 31/12/2008

Religioni	Stima	Stima %	Stima % su TOT residenti
Cristiani	4.600	53	4,3
<i>di cui Ortodossi</i>	2.800	32	2,6
<i>di cui Cattolici</i>	1.400	17	1,3
<i>di cui Protestanti</i>	400	5	0,4
Musulmani	3.300	38	3,0
Taoisti	200	2	0,2
Buddisti	120	1	0,1
Induisti	100	1	0,1
Altre religioni / Nessuna rel.	380	4	0,4
TOT stranieri residenti	8.712	100	8,1

Tabella 13
Distretto di Pianura Est:
Stima delle appartenenze religiose degli stranieri residenti al 31/12/2008

Religioni	Stima	Stima %	Stima % su TOT residenti
Cristiani	4.500	41	3,0
<i>di cui Ortodossi</i>	<i>3.000</i>	<i>28</i>	<i>2,0</i>
<i>di cui Cattolici</i>	<i>1200</i>	<i>11</i>	<i>0,8</i>
<i>di cui Protestanti</i>	<i>300</i>	<i>3</i>	<i>0,2</i>
Musulmani	5.300	48	3,5
Taoisti	500	5	0,3
Buddisti	200	2	0,1
Induisti	100	1	0,0
Altre religioni / Nessuna rel.	400	3	0,2
TOT stranieri residenti	10.897	100	7,2

Tabella 14
Distretto di Pianura Ovest:
Stima delle appartenenze religiose degli stranieri residenti al 31/12/2008

Religioni	Stima	Stima %	Stima % su TOT residenti
Cristiani	2.500	35	3,2
<i>di cui Ortodossi</i>	<i>1.600</i>	<i>23</i>	<i>2,0</i>
<i>di cui Cattolici</i>	<i>700</i>	<i>10</i>	<i>0,9</i>
<i>di cui Protestanti</i>	<i>200</i>	<i>3</i>	<i>0,2</i>
Musulmani	4.000	55	5,0
Taoisti	320	4	0,4
Buddisti	100	1	0,1
Induisti	100	1	0,1
Altre religioni / Nessuna rel.	200	3	0,3
TOT stranieri residenti	7.212	100	9,0

Grafico 2
 Quadro di sintesi delle appartenenze religiose stimate sugli stranieri
 residenti in provincia di Bologna, per Distretto, al 31/12/2008

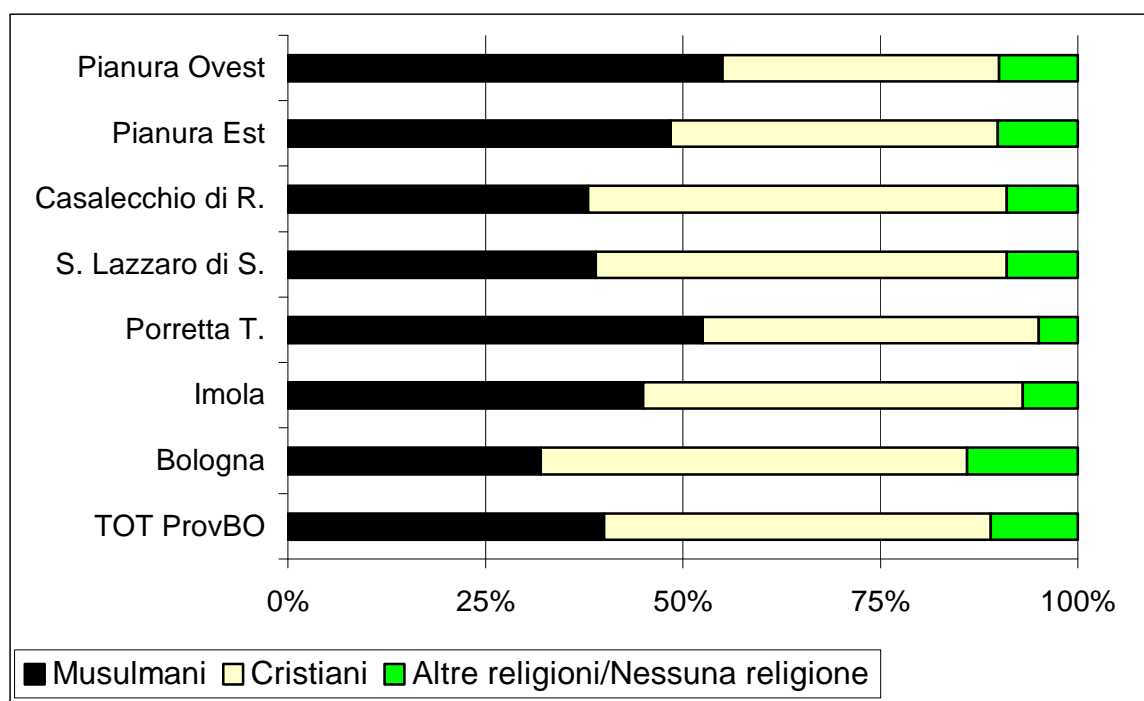


Tabella 15
 Peso relativo delle donne sulla popolazione straniera e sulla stima degli stranieri musulmani e
 cristiani in provincia di Bologna, per gruppo religioso e per Distretto, al 31/12/2008

Distretti	MUSULMANI			CRISTIANI		
	Stima % F musulm. su TOT stranieri	Stima % F musulm. su TOT straniere	Stima % F musulm. su TOT musulm.	Stima % F crist. su TOT stranieri	Stima % F crist. su TOT straniere	Stima % F crist. su TOT cristiani
Bologna-città	12	23	38	32	62	61
Imola	19	38	43	27	54	56
Porretta Terme	24	48	46	24	47	56
S. Lazzaro di Savena	17	32	43	31	59	59
Casalecchio di Reno	17	32	44	31	59	58
Pianura Est	21	40	42	25	49	61
Pianura Ovest	23	47	41	21	43	59
TOT Provincia di Bologna	16	32	41	29	57	59

4.

Analisi territoriale per Quartiere (città di Bologna)

In tutti i Quartieri del Comune di Bologna il 'gruppo cristiano' supera numericamente quello 'musulmano'.

In tre Quartieri la differenza tra i due supera i 30 punti percentuali, ovvero a: Santo Stefano (43, dove i gli stranieri 'cristiani' sono più del triplo degli stranieri 'musulmani'), Saragozza (37, più del doppio) e Savena (33, più del doppio). Relativamente più bilanciati risultano invece i Quartieri di San Donato (7 punti percentuali), Borgo Panigale (9), Navile (10).

Come atteso, l'analisi di genere (tabella 25) conferma, in tutti i Quartieri, il maggior peso relativo della componente femminile nel 'gruppo cristiano' rispetto che in quello 'musulmano'.

Tabella 16
Quartiere Borgo Panigale:
Stima delle appartenenze religiose degli stranieri residenti al 31/12/2008

Religioni	Stima	Stima %	Stima % su TOT residenti
Cristiani	1.300	48	5,1
<i>di cui Ortodossi</i>	800	29	3,1
<i>di cui Cattolici</i>	400	16	1,7
<i>di cui Protestanti</i>	100	3	0,3
Musulmani	1.000	39	4,1
Taoisti	100	3	0,3
Buddisti	100	2	0,3
Induisti	100	3	0,4
Altre religioni / Nessuna rel.	100	4	0,4
TOT stranieri residenti	2.614	100	10,6

Tabella 17
 Quartiere Navile:
 Stima delle appartenenze religiose degli stranieri residenti al 31/12/2008

Religioni	Stima	Stima %	Stima % su TOT residenti
Cristiani	3.900	44	6,1
<i>di cui Ortodossi</i>	200	24	3,3
<i>di cui Cattolici</i>	1.500	16	2,3
<i>di cui Protestanti</i>	300	4	0,5
Musulmani	3.000	34	4,7
Taoisti	1.400	15	2,1
Buddisti	200	2	0,3
Induisti	200	2	0,2
Altre religioni / Nessuna rel.	300	4	0,5
TOT stranieri residenti	8.969	100	13,9

Tabella 18
 Quartiere Porto:
 Stima delle appartenenze religiose degli stranieri residenti al 31/12/2008

Religioni	Stima	Stima %	Stima % su TOT residenti
Cristiani	1.700	54	5,3
<i>di cui Ortodossi</i>	800	25	2,4
<i>di cui Cattolici</i>	800	24	2,4
<i>di cui Protestanti</i>	200	5	0,5
Musulmani	1.000	33	3,3
Taoisti	100	2	0,3
Buddisti	100	3	0,3
Induisti	100	2	0,3
Altre religioni / Nessuna rel.	200	5	0,5
TOT stranieri residenti	3.104	100	9,9

Tabella 19
 Quartiere Reno:
 Stima delle appartenenze religiose degli stranieri residenti al 31/12/2008

Religioni	Stima	Stima %	Stima % su TOT residenti
Cristiani	1.800	55	5,5
<i>di cui Ortodossi</i>	1.000	31	3,1
<i>di cui Cattolici</i>	700	20	2,0
<i>di cui Protestanti</i>	100	4	0,4
Musulmani	1.100	34	3,4
Taoisti	100	4	0,4
Buddisti	0	1	0,1
Induisti	100	2	0,2
Altre religioni / Nessuna rel.	200	4	0,4
TOT stranieri residenti	3.309	100	10,0

Tabella 20
 Quartiere San Donato:
 Stima delle appartenenze religiose degli stranieri residenti al 31/12/2008

Religioni	Stima	Stima %	Stima % su TOT residenti
Cristiani	1.800	47	5,9
<i>di cui Ortodossi</i>	1.100	29	3,6
<i>di cui Cattolici</i>	600	15	1,8
<i>di cui Protestanti</i>	100	3	0,4
Musulmani	1.500	40	5,0
Taoisti	200	4	0,5
Buddisti	100	2	0,3
Induisti	100	3	0,3
Altre religioni / Nessuna rel.	200	5	0,6
TOT stranieri residenti	3.887	100	12,5

Tabella 21
 Quartiere Santo Stefano:
 Stima delle appartenenze religiose degli stranieri residenti al 31/12/2008

Religioni	Stima	Stima %	Stima % su TOT residenti
Cristiani	2.800	64	5,6
<i>di cui Ortodossi</i>	1.100	25	2,2
<i>di cui Cattolici</i>	1.400	32	2,8
<i>di cui Protestanti</i>	300	7	0,6
Musulmani	900	21	1,8
Taoisti	100	1	0,1
Buddisti	200	5	0,4
Induisti	100	2	0,2
Altre religioni / Nessuna rel.	300	7	0,6
TOT stranieri residenti	4.334	100	8,8

Tabella 22
 Quartiere San Vitale:
 Stima delle appartenenze religiose degli stranieri residenti al 31/12/2008

Religioni	Stima	Stima %	Stima % su TOT residenti
Cristiani	2.600	51	5,6
<i>di cui Ortodossi</i>	1.300	24	2,7
<i>di cui Cattolici</i>	1.100	22	2,4
<i>di cui Protestanti</i>	200	5	0,5
Musulmani	1.800	36	3,9
Taoisti	100	2	0,2
Buddisti	100	3	0,3
Induisti	200	4	0,4
Altre religioni / Nessuna rel.	300	5	0,6
TOT stranieri residenti	5.137	100	11,0

Tabella 23
 Quartiere Saragozza:
 Stima delle appartenenze religiose degli stranieri residenti al 31/12/2008

Religioni	Stima	Stima %	Stima % su TOT residenti
Cristiani	2.000	60	5,4
<i>di cui Ortodossi</i>	900	28	2,6
<i>di cui Cattolici</i>	1.000	30	2,7
<i>di cui Protestanti</i>	200	7	0,6
Musulmani	800	23	2,1
Taoisti	0	1	0,1
Buddisti	100	3	0,3
Induisti	100	1	0,1
Altre religioni / Nessuna rel.	200	6	0,5
TOT stranieri residenti	3.232	100	9,0

Tabella 24
 Quartiere Savena:
 Stima delle appartenenze religiose degli stranieri residenti al 31/12/2008

Religioni	Stima	Stima %	Stima % su TOT residenti
Cristiani	3.000	61	5,1
<i>di cui Ortodossi</i>	1.600	33	2,8
<i>di cui Cattolici</i>	1.100	23	2,0
<i>di cui Protestanti</i>	200	4	0,4
Musulmani	1.400	28	2,3
Taoisti	100	1	0,1
Buddisti	100	3	0,2
Induisti	100	2	0,2
Altre religioni / Nessuna rel.	300	5	0,4
TOT stranieri residenti	4.893	100	8,4

Grafico 3

Quadro di sintesi delle appartenenze religiose stimate sugli stranieri residenti a Bologna-città, per Quartiere, al 31/12/2008

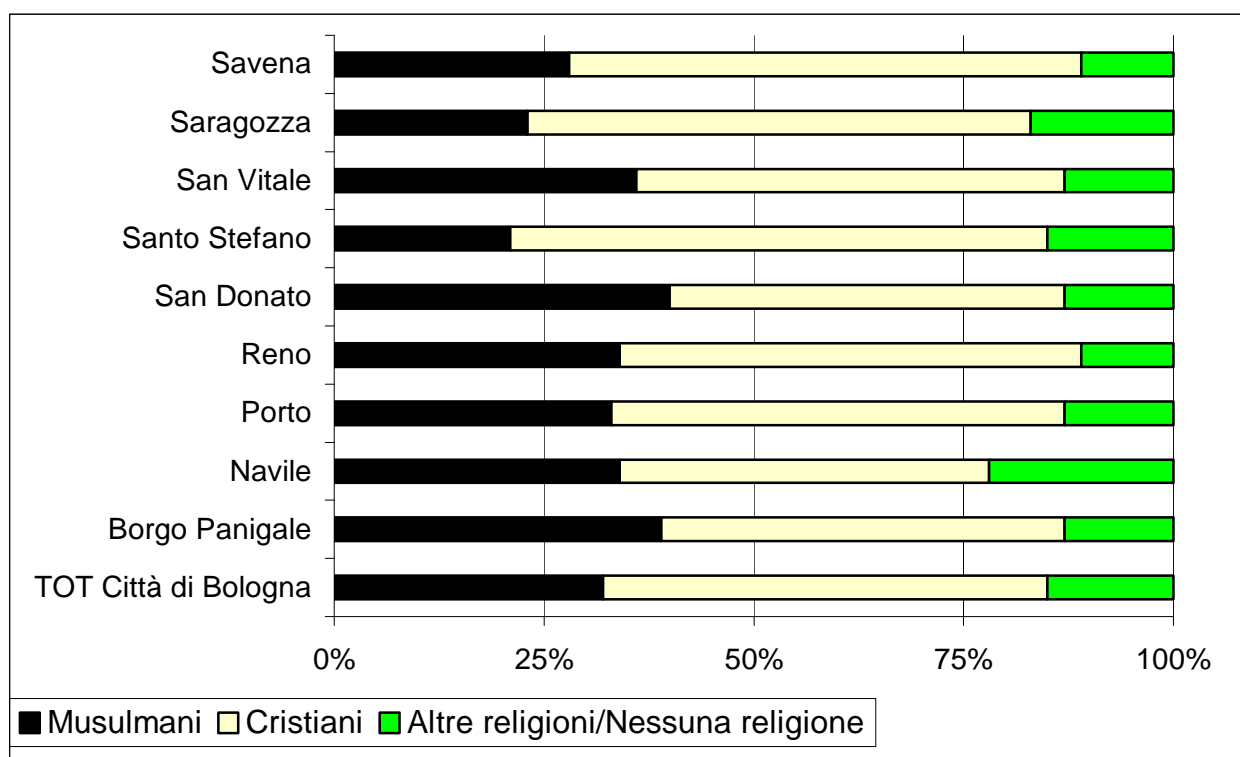


Tabella 25

Peso relativo delle donne sulla popolazione straniera e sulla stima degli stranieri musulmani e cristiani a Bologna-città, per gruppo religioso e per Quartiere, al 31/12/2008

Distretti	MUSULMANI			CRISTIANI		
	Stima % F musulm. su TOT stranieri	Stima % F musulm. su TOT straniera	Stima % F musulm. su TOT musulm.	Stima % F crist. su TOT stranieri	Stima % F crist. su TOT straniera	Stima % F crist. su TOT cristiani
Borgo Panigale	14	29	35	27	58	57
Navile	12	24	35	25	53	58
Savena	11	21	40	37	68	61
Saragozza	9	16	38	41	74	62
San Vitale	13	25	35	16	62	62
Santo Stefano	9	15	42	43	72	67
San Donato	16	33	41	27	54	58
Reno	15	28	43	32	62	60
Porto	13	24	38	34	64	63
TOT Città di Bologna	12	23	38	32	62	61